



**AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO**

**SERVIZIO BENI CONFISCATI**

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE**

**n. 38 del 10/09/2025**

**Oggetto:** indizione di un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, n.10 beni immobili per destinarli a finalità sociali.

## LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI CONFISCATI

### premessato che

- l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito *Codice antimafia* o CAM), prevede che gli immobili confiscati alla criminalità organizzata vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente, e che gli Enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possano amministrare direttamente i beni confiscati appartenenti al proprio patrimonio indisponibile o, sulla base di apposita convenzione, assegnarli in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali;
- sotto il profilo metodologico, l'azione si propone di promuovere, attraverso la selezione dei migliori progetti di riuso e rifunzionalizzazione, la coesione e la promozione sociale, la partecipazione, l'inclusione e la crescita della persona, in una prospettiva di sviluppo dei valori della sussidiarietà (orizzontale e verticale) e della cooperazione, con lo scopo di perseguire il miglioramento della qualità della vita, favorendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- il Comune di Napoli, in conformità alle finalità del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, promuove la valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile come strumento di promozione e rafforzamento della cultura della legalità, della giustizia sociale, della solidarietà e per sostenere l'inserimento sociale e lavorativo;
- la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 238 del 24 maggio 2019, ha approvato le nuove linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del comune di Napoli;

### considerato che

sono stati trasferiti ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, con provvedimenti dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, tra gli altri, i seguenti beni immobili confiscati:

- 1) il bene sito in **via Forcella n. 26**, identificato al Catasto Fabbricati, sezione VIC, foglio 13, particella 455, sub 23, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell' ANBSC n.82960 del 11/12/2023 per attività di avviamento alla formazione delle giovani generazioni all'apprendimento degli antichi mestieri;
- 2) il bene sito in **via Forcella n. 61**, identificato al Catasto Fabbricati, sezione MER, foglio 7, particella 96, sub 26, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell' ANBSC n.82960 del 11/12/2023, per attività finalizzate all'ausilio di persone adulte affette da dipendenze come gioco, alcool e droga;
- 3) il bene sito in **p.zzetta Forcella n. 15**, identificato al Catasto Fabbricati sezione VIC, foglio 13, particella 368, sub16, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell' ANBSC n.82960 del 11/12/2023, per interventi e iniziative di aggregazione sociale e crescita culturale, riconoscimento dei diritti e contrasto alle discriminazioni sessuali e di genere;

- 4) il bene sito in **via Villa San Giovanni n. 3 (gia Strada Villa n.3)**, identificato al Catasto Fabbricati sezione SGO, foglio 3, particella 133, sub 21, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell'ANBSC n. 80592 del 30/11/2023 per attività sociali, formative e aggregative in favore degli adolescenti;
- 5) il bene sito in **cupa Signoriello n. 14**, identificato al Catasto Fabbricati sezione SCA, foglio 4, particella 153, sub 101, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune Disposizione Agenzia Demanio n. 9301 del 7/03/2003 e il bene sito in **cupa Signoriello s.n.c.** identificato al Catasto Fabbricati sezione SCA, foglio 4, particella 472, sub 4 e sub 101, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune Disposizione Agenzia Demanio n. 12162 del 26/04/2006;
- 6) il bene sito in **vico Concordia n. 23**, identificato al Catasto Fabbricati sezione MON, foglio 4, particella 647, sub 7, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell'ANBSC n. 15092 del 28/02/2024 per azioni di inclusione delle persone immigrate, gestione del sistema di accoglienza;
- 7) il bene sito in **via Aquila n. 126**, identificato al Catasto Fabbricati sezione VIC, foglio 15, particella 76, sub 57, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell'ANBSC n. 80542 del 30/11/2023 per attività sociali, aggregative e di indirizzo in favore delle persone migranti;
- 8) il bene sito in **via Campegna n. 97**, identificato al Catasto Fabbricati sezione CHI, foglio 24, particella 373, sub 5, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell'ANBSC n. 14291 del 26/02/2024 per attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone fragili;
- 9) il bene sito in **via Concordia n.2** identificato al Catasto Fabbricati scheda tipo P anno 1976 protocollo 4274, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Disposizione Agenzia Demanio n. 35110 del 30/09/2003, modificato da disposizione del Demanio n.1547 del 03/02/2005 per attività del terzo settore;
- 10) il bene sito in **calata Capodichino n. 195** identificato al Catasto Fabbricati, sez. SCA fg.13 part. 260 sub 13-14 è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Disposizione Agenzia del Demanio n. 27257 del 5/08/2004, per essere destinato a sede operativa di agenzia del terzo settore per la realizzazione di attività laboratoriali, artistico ricreative finalizzate al reinserimento lavorativo di fasce svantaggiate;

il Comune di Napoli, in conformità ai principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento previsti dall'art. 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo n° 159 06.09.2011 e ss.mm.ii. e in attuazione delle nuove "Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli" intende assegnare, in concessione d'uso a titolo gratuito, i suddetti beni.;

**preso atto che,**

ai sensi dell'articolo 5 delle citate *Linee Guida*, l'Assessore con delega ai beni confiscati, dopo aver valutato i servizi e le attività di valenza sociale già esistenti sul territorio cittadino, viste, altresì, le manifestazioni di interesse pervenute, ha proposto per i beni siti in, via Forcella n.26, via Forcella n.61 e p.zzetta Forcella n.15, le aree d'intervento individuate con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 29.5.2025, come di seguito indicate:

- 1) il bene sito in **via Forcella n. 26**, identificato al Catasto Fabbricati, sezione VIC, foglio 13, particella 455, sub 23, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell'ANBSC n.82960 del 11/12/2023

**area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale:** *attività di sostegno, orientamento e aggregazione per minori fragili;*

- 2) il bene sito in **via Forcella n. 61**, identificato al Catasto Fabbricati, sezione MER, foglio 7, particella 96, sub 26, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell'ANBSC n.82960 del 11/12/2023

**area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale:** *sensibilizzazione, informazione, prevenzione oncologica e supporto psicologico per donne che versano in condizioni di fragilità;*

3) il bene sito in **P.zzetta Forcella n. 15**, identificato al Catasto Fabbricati sezione VIC, foglio 13, particella 368, sub16, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell' ANBSC n.82960 del 11/12/2023

**area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale:** *sostegno, orientamento al lavoro per donne che versano in condizioni di fragilità;*

**preso atto altresì che**

- i beni siti in cupa Signoriello n. 14 identificato al Catasto Fabbricati sezione SCA, foglio 4, particella 153, sub 101, acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune Disposizione Agenzia Demanio n. 9301 del 7/03/2003 e in cupa Signoriello s.n.c. identificato al Catasto Fabbricati sezione SCA, foglio 4, particella 472, sub 4 e sub 101, acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune Disposizione Agenzia Demanio n. 12162 del 26/04/2006, già oggetto di lavori di rifunionalizzazione del PON SICUREZZA PER LO SVILUPPO OBIETTIVO CONVERGENZA 2007 – 2013, a seguito di deliberazione di CC n.82 del 22/07/2025, per l'alto valore simbolico, sono stati dichiarati di preminente interesse pubblico alla conservazione al patrimonio indisponibile del comune di Napoli per la valorizzazione a fini pubblici, con la seguente area di intervento: *Centro diurno polifunzionale finalizzato alla protezione di minori a rischio attraverso un servizio permanente di orientamento al lavoro e sostegno alle famiglie, attività di accoglienza, laboratori formativi di arti e mestieri, sport, giochi, giardinaggio;*
- che il bene sito in calata Capodichino n.195 è stato inserito nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 13.3.2025, con la seguente area di intervento: *attività per la promozione dell'integrazione e della coesione sociale per i bambini con e senza disabilità;*

**considerato altresì che**

- al Servizio Beni Confiscati è demandato l'avvio delle procedure di assegnazione, a titolo gratuito ai sensi dell'art. 48 del Codice antimafia;
- la selezione sarà effettuata secondo quanto previsto dalla vigente normativa in base agli indirizzi dettati dalle "Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli";

**ritenuto**

- opportuno assegnare ad un unico soggetto i beni siti in via Cupa Signoriello n.14 e snc, aventi la stessa area di intervento e costituenti, di fatto un'unica unità immobiliare;

**ritenuto, altresì, di**

- nominare, ai sensi dell'art.5 della L.241/1990, quale Responsabile del Procedimento della presente procedura, il dott. Emanuele Serpillo, istruttore direttivo amministrativo, area dei funzionari ed elevata qualificazione, dipendente del Servizio Beni Confiscati con il necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti necessari;
- dover procedere, altresì, alla designazione dei due testimoni con funzione di supporto al Responsabile del Procedimento, la dott.ssa Germana de Agostini, istruttore direttivo tecnico, area dei funzionari ed elevata qualificazione e il sig. Simone Venturini, istruttore amministrativo;
- procedere con successivo atto, alla scadenza del termine ultimo fissato nell'Avviso, alla nomina di un'apposita Commissione per la selezione pubblica dell'assegnatario del bene di cui trattasi;

**Visto**

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.- Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., Testo unico delle leggi

sull'ordinamento degli enti locali;

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 48, comma 3;
- il D.Lgs. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dal DPR n. 81 del 13 giugno 2023;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014 così come modificato da ultimo dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01 marzo 2024;
- il Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24.5.2019 di approvazione delle Nuove Linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025-2027 con Delibera di Giunta n. 69 del 4 marzo 2025 alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza;
- il D.Lgs. 31 marzo e 2023, n.36 Codice dei contratti pubblici, limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;
- la Disposizione del Direttore Generale del Comune di Napoli n.23 del 30/05/2024 avente ad oggetto: Definizione dell'articolazione della macrostruttura dell'Ente, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 29/05/2024, con cui è stato approvato il nuovo Organigramma del Comune di Napoli.;
- le Deliberazioni di Consiglio Comunale aventi ad oggetto Approvazione Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2025/2027 e successive modifiche;
- Deliberazione di Giunta Comunale n.77 del 13.3.2025, avente ad oggetto:”valorizzazione di N. 6 Beni Confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli - definizione aree di intervento per specifici progetti di riuso sociale”;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 29.5.2025 avente ad oggetto:” valorizzazione di n. 3 Beni immobili Confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli - definizione aree di intervento per specifici progetti di riutilizzo sociale”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 22/07/2025 avente ad oggetto: “Dichiarazione di elevato valore simbolico del complesso immobiliare di proprietà comunale, confiscato alla criminalità organizzata, sito in Cupa Signoriello con due accessi, uno senza numero civico e uno al civico 14, edificato abusivamente; Autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 338 del Regio Decreto 27/7/1934 n.1265 T.U.LL.SS., alla riduzione, limitatamente all'area delimitata dal perimetro del complesso immobiliare, della zona di rispetto cimiteriale per l'utilizzo a fini pubblici del Bene; Dichiarazione del preminente interesse pubblico alla conservazione al patrimonio indisponibile del comune di Napoli per la valorizzazione a fini pubblici”;

**Attestata** la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D. Lgs. 267/2000 e degli art.13 co. 1, lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del “Regolamento sul Sistema dei controlli interni” approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013 e ss.mm.ii.;

**Attestato** che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 190/2012, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014 e ss.mm.ii., da ultimo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01 marzo 2024, non è stata rilevata la

presenza di situazioni di conflitto di interesse neppure potenziale tali da impedire l'adozione del presente provvedimento;

**Attestato** che i dati personali contenuti nel presente atto sono stati utilizzati nel rispetto della normativa sulla privacy;

**Attestato** che il presente provvedimento sarà soggetto alle modalità e agli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa per i motivi esposti in premessa;

**In considerazione ed attuazione di tutto quanto sopra rappresentato,**

#### **DISPONE**

1. **INDIRE** la procedura di evidenza pubblica, mediante pubblicazione dell'Avviso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, finalizzato all'individuazione di Enti e Associazioni del privato sociale, cui assegnare, a titolo gratuito, n.10 beni immobili trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs.n. 159/2011 per destinarli a finalità sociali e nello specifico per i progetti di riuso sociale riportati in parte narrativa;
2. **NOMINARE**, ai sensi dell'art.5 della L.241/1990, quale Responsabile del Procedimento della presente procedura, il dott. Emanuele Serpillo, area dei funzionari ed elevata qualificazione, dipendente del Servizio Beni Confiscati con il necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti necessari;
3. **TRASMETTERE** la presente al Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali dell'Area Segreteria Generale per l'immediata pubblicazione all'Albo Pretorio Online del Comune di Napoli e al Servizio Comunicazione istituzionale e Portale web dell'Area Gabinetto del Sindaco per la pubblicazione sul sito web dell'Ente nella Sezione Avvisi e nell'Area Tematica dedicata ai Beni Confiscati.

**Sottoscritta digitalmente  
dalla  
DIRIGENTE  
arch. Nunzia Ragosta(\*)**

*(\*)La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.*

**AVVISO ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, finalizzato all'individuazione di Enti e Associazioni del privato sociale, cui assegnare, a titolo gratuito, n.10 beni confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli – SCADENZA ORE 13.00 DEL 05 NOVEMBRE 2025**

**Descrizione dell'immobile e dell'attività progettuale**

**Ubicazione dell'immobile:** Via Forcella n.26  
**Identificativo catastale:** Catasto Fabbricati sezione VIC, foglio 13, particella 455, sub 23  
**Consistenza:** 198 mq  
**Valore annuo:** € 7.246,8  
**Area di intervento delle attività progettuali da realizzare:** sociale  
**Finalità delle attività progettuali da realizzare:** attività di sostegno, orientamento e aggregazione per minori fragili;  
**Allegati:** scheda tecnica e rilievo fotografico

**Descrizione dell'immobile e dell'attività progettuale**

**Ubicazione dell'immobile:** Via Forcella n.61  
**Identificativo catastale:** Catasto Fabbricati, sezione MER, foglio 7, particella 96, sub 26  
**Consistenza:** 143 mq  
**Valore annuo:** € 11.874,72  
**Area di intervento delle attività progettuali da realizzare:** sociale  
**Finalità delle attività progettuali da realizzare:** sensibilizzazione, informazione, prevenzione oncologica e supporto psicologico per donne che versano in condizioni di fragilità;  
**Allegati:** scheda tecnica e rilievo fotografico

**Descrizione dell'immobile e dell'attività progettuale**

**Ubicazione dell'immobile:** P.zzetta Forcella n.15  
**Identificativo catastale:** Catasto Fabbricati sezione VIC, foglio 13, particella 368, sub16  
**Consistenza:** 199 mq  
**Valore annuo:** € 7.283,4  
**Area di intervento delle attività progettuali da realizzare:** sociale  
**Finalità delle attività progettuali da realizzare:** sostegno, orientamento al lavoro per donne che versano in condizioni di fragilità;  
**Allegati:** scheda tecnica e rilievo fotografico

**Descrizione dell'immobile e dell'attività progettuale**

**Ubicazione dell'immobile:** Via Villa San Giovanni n. 3 (già Strada Villa n.3)  
**Identificativo catastale:** Catasto Fabbricati sezione SGO, foglio 3, particella 133, sub 21  
**Consistenza:** 75 mq  
**Valore annuo:** € 2,407,05  
**Area di intervento delle attività progettuali da realizzare:** sociale  
**Finalità delle attività progettuali da realizzare:** attività sociali, formative e aggregative in favore degli adolescenti  
**Allegati:** scheda tecnica e rilievo fotografico

#### Descrizione dell'immobile e dell'attività progettuale

**Ubicazione dell'immobile:** Cupa Signoriello n. 14

**Identificativo catastale:** Catasto Fabbricati sezione SCA, foglio 4, particella 153, sub 101

**Consistenza:** 203 mq coperti e 450 mq scoperti

**Valore annuo:** € 13.665,6

**Ubicazione dell'immobile:** Cupa Signoriello s.n.c.

**Identificativo catastale:** Catasto Fabbricati sez. SCA, foglio 4, particella 472, sub 4 e sub 101

**Consistenza:** 423 mq e Garage 33 mq

**Valore annuo:** € 26.707,2 (villa) +€ € 1.251,36 (garage)

**Valore annuo totale :** € 41.624,16

**Area di intervento delle attività progettuali da realizzare:** sociale

**Finalità delle attività progettuali da realizzare:** Centro diurno polifunzionale finalizzato alla protezione di minori a rischio attraverso un servizio permanente di orientamento al lavoro e sostegno alle famiglie, attività di accoglienza, laboratori formativi di arti e mestieri, sport, giochi, giardinaggio;

**Allegati:** scheda tecnica e rilievo fotografico

#### Descrizione dell'immobile e dell'attività progettuale

**Ubicazione dell'immobile:** Vico Concordia n.23

**Identificativo catastale:** Catasto Fabbricati sezione MON, foglio 4, particella 647, sub 7

**Consistenza:** 39 mq

**Valore annuo:** € 589,68

**Area di intervento delle attività progettuali da realizzare:** sociale

**Finalità delle attività progettuali da realizzare:** azioni di inclusione delle persone immigrate, gestione del sistema di accoglienza;

**Allegati:** scheda tecnica e rilievo fotografico

#### Descrizione dell'immobile e dell'attività progettuale

**Ubicazione dell'immobile:** Via Aquila n. 126

**Identificativo catastale:** Catasto Fabbricati sezione VIC, foglio 15, particella 76, sub 57

**Consistenza:** 29 mq

**Valore annuo:** € 1.861,8

**Area di intervento delle attività progettuali da realizzare:** sociale

**Finalità delle attività progettuali da realizzare:** attività sociali, aggregative e di indirizzo in favore delle persone migranti;

**Allegati:** scheda tecnica e rilievo fotografico

#### Descrizione dell'immobile e dell'attività progettuale

**Ubicazione dell'immobile:** Via Campegnà n. 97

**Identificativo catastale:** Catasto Fabbricati sezione CHI, foglio 24, particella 373, sub 5

**Consistenza:** 38 mq

**Valore annuo:** € 2.622,0

**Area di intervento delle attività progettuali da realizzare:** sociale

**Finalità delle attività progettuali da realizzare:** attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone fragili;

**Allegati:** scheda tecnica e rilievo fotografico



#### Descrizione dell'immobile e dell'attività progettuale

**Ubicazione dell'immobile:** Via Concordia n.2

**Identificativo catastale:** identificato al Catasto Fabbricati scheda tipo P anno 1976 protocollo 4274,

**Consistenza:** 49 mq

**Valore annuo:** € 3162,0

**Area di intervento delle attività progettuali da realizzare:** sociale

**Finalità delle attività progettuali da realizzare:** attività di sostegno, orientamento e aggregazione per minori;

**Allegati:** scheda tecnica e rilievo fotografico

#### Descrizione dell'immobile e dell'attività progettuale

**Ubicazione dell'immobile:** Calata Capodichino n. 195

**Identificativo catastale:** Catasto Fabbricati sezione SCA, foglio 13, particella 260, sub 13-14

**Consistenza:** 106 mq

**Valore annuo:** € 1.144,80

**Area di intervento delle attività progettuali da realizzare:** sociale

**Finalità delle attività progettuali da realizzare:** attività per la promozione dell'integrazione e della coesione sociale per i bambini con e senza disabilità;

**Allegati:** scheda tecnica e rilievo fotografico

### ART. 1 – FINALITÀ E OBIETTIVI

Scopo primario del presente Avviso è la valorizzazione dei beni confiscati, finalizzata a permettere alle comunità colpite dal fenomeno mafioso di riappropriarsi delle risorse sottratte illecitamente alla collettività, mettendole al servizio della cittadinanza attiva e del Bene comune, attraverso l'incentivazione del protagonismo degli Enti e Associazioni del Terzo settore e lo sviluppo di un modello socialmente responsabile, in grado di conciliare il riuso dei beni confiscati con il raggiungimento di specifici obiettivi sociali, per la piena valorizzazione del principio di sussidiarietà costituzionalmente garantito.

L'assegnazione del bene in premessa risulta, pertanto, strumentale alla superiore finalità solidaristica ed al contempo preordinata alla realizzazione di servizi utili alla comunità locale.

Nello specifico, sono state individuate per i singoli immobili le aree di intervento di seguito specificate:

1) il bene sito in **via Forcella n.26**, identificato al Catasto Fabbricati, sez. VIC, foglio 13, particella 455, sub 23, acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell' ANBSC n.82960 del 11/12/2023

**area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale:** *attività di sostegno, orientamento e aggregazione per minori fragili;*

2) il bene sito in **via Forcella n.61**, identificato al Catasto Fabbricati, sez. MER, foglio 7, particella 96, sub 26, acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell' ANBSC n.82960 del 11/12/2023

**area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale:** *sensibilizzazione, informazione, prevenzione oncologica e supporto psicologico per donne che versano in condizioni di fragilità;*

3) il bene sito in **p.zzetta Forcella n.15**, identificato al Catasto Fabbricati sez. VIC, foglio 13, particella 368, sub 16, acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell' ANBSC n.82960 del 11/12/2023

**area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale:** *sostegno, orientamento al lavoro per donne che versano in condizioni di fragilità;*

4)il bene sito in **via Villa San Giovanni n. 3 (gia Strada Villa n.3)**, identificato al Catasto Fabbricati sez. SGO, foglio 3, particella 133, sub 21, acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell' ANBSC n 80592 del 30/11/2023

**area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale:** *attività sociali, formative e aggregative in favore degli adolescenti;*

5) il bene sito in **cupa Signoriello n. 14** identificato al Catasto Fabbricati sez. SCA, foglio 4, particella 153, sub 101, acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune Disposizione Agenzia Demanio n. 9301 del 7/03/2003 e il bene sito in **cupa Signoriello s.n.c.** sez. SCA, foglio 4, particella 472, sub 4 e sub 101, acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune Disposizione Agenzia Demanio n. 12162 del 26/04/2006

**area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale:** *centro diurno polifunzionale finalizzato alla protezione di minori a rischio attraverso un servizio permanente di orientamento al lavoro e sostegno alle famiglie, attività di accoglienza, laboratori formativi di arti e mestieri, sport, giochi, giardinaggio;*

6)il bene sito in **vico Concordia n.23** identificato al Catasto Fabbricati sez. MON, foglio 4, particella 647, sub 7, acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell'ANBSC n. 15092 del 28/02/2024

**area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale:** *azioni di inclusione delle persone immigrate, gestione del sistema di accoglienza;*

7)il bene sito in **via Aquila n. 126** identificato al Catasto Fabbricati sez. VIC, foglio 15, particella 76, sub 57, acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell'ANBSC n. 80542 del 30/11/2023

**area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale:** *attività sociali, aggregative e di indirizzo in favore delle persone migranti;*

8) il bene sito in **via Campegna n. 97** identificato al Catasto Fabbricati sez. CHI, foglio 24, particella 373, sub 5, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Decreto di destinazione dell'ANBSC n. 14291 del 26/02/2024

**area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale:** *attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone fragili;*

9)il bene sito in **via Concordia n.2** identificato al Catasto Fabbricati scheda tipo P anno 1976 protocollo 4274, è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Disposizione Agenzia Demanio n. 35110 del 30/09/2003

**area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale:** *attività di sostegno, orientamento e aggregazione per minori;*

10) il bene sito in **calata Capodichino n. 195**, identificato al Catasto Fabbricati, sez. SCA fg.13 part. 260 sub 13-14 è stato acquisito e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune con Disposizione Agenzia del Demanio n. 27257 del 5/08/2004,

**area d'intervento sociale, progetto di riuso sociale:** *attività per la promozione dell'integrazione e della coesione sociale per i bambini con e senza disabilità;*

## ART. 2 – OGGETTO DELLA PROCEDURA

Oggetto della procedura è l'individuazione di un Ente qualificato, cui assegnare, a titolo gratuito, i beni definitivamente confiscati indicati in premessa, affinché gli stessi siano destinati al perseguimento della finalità di cui all'art. 1.

## ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, possono partecipare al presente Avviso tutti i Soggetti – Enti e Associazioni – di cui all'art. 48, comma 3, del CAM.

La norma consente di prevedere l'assegnazione in favore dei seguenti Soggetti:

*“a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti*

*e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali”.*

Tenuto conto che la disposizione è palesemente indirizzata, come evidenziato in premessa, ai Soggetti del privato sociale ed alle Associazioni di volontariato, appare evidente il suo sostanziale riferimento agli Enti del Terzo settore, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (di seguito CTS).

Ne consegue, pertanto, che, esplicitando la generica locuzione “enti” contenuta nel comma 3, lett. c) del citato art. 48 del CAM, la platea dei Soggetti interessati, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 4 del CTS, vada definita ricomprendendovi:

- le organizzazioni di volontariato
- le associazioni di promozione sociale
- gli enti filantropici
- le cooperative sociali
- le reti associative
- le società di mutuo soccorso
- le associazioni
- le fondazioni
- gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

I Soggetti possono partecipare in forma singola o quale capofila di Raggruppamenti temporanei che vedano come partecipanti anche altri Enti non profit.

Qualora i raggruppamenti (ATI o ATS) non siano ancora costituiti formalmente alla data di presentazione della domanda, corre l'obbligo di costituirli entro 30 giorni (trenta) dalla notifica della Disposizione Dirigenziale di aggiudicazione definitiva.

#### **ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Possono presentare la propria proposta progettuale i Soggetti di cui all'art. 3 che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) di ordine generale:
  - iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge, qualora richiesto dalla configurazione giuridica posseduta;
  - previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;
  - inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dell'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36 /2023 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
  - essere in regola con i tributi locali dovuti al Comune di Napoli (cd. Programma 100);
- b) di capacità tecnica e professionale:
  - essere formalmente costituiti da almeno 1 anno alla data di pubblicazione del presente Avviso;
  - aver svolto, negli ultimi tre anni almeno un servizio identico/analogo a quello oggetto della domanda di partecipazione;

In caso di Raggruppamenti temporanei, si precisa che i requisiti di cui al punto a) devono essere

posseduti da ciascun partecipante al raggruppamento, mentre i requisiti di cui al punto b) almeno dal capofila.

#### **ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

La presente procedura è gestita integralmente con modalità telematica e, pertanto, verranno ammesse solo le domande di partecipazione presentate attraverso la piattaforma meglio indicata di seguito.

Non saranno ritenute valide e non saranno quindi ammesse le istanze presentate in forma cartacea, a mezzo PEC o con qualsivoglia altra modalità di presentazione.

Per la registrazione e la partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso occorre:

- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC) valida e funzionante
- disporre di firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione
- la dichiarazione sui requisiti morali e speciali

Il Comune di Napoli utilizza, per l'espletamento della presente procedura di assegnazione, la piattaforma di e-procurement denominata "piattaforma".

Per partecipare alla procedura, i soggetti interessati dovranno:

- a) collegarsi all'indirizzo web specifico della presente procedura:  
<https://acquistitelematici.comune.napoli.it/PortaleAppalti/it/procedure/codice/G03758>
- b) registrarsi sulla piattaforma telematica, attivando la funzione "registrati" presente nella sezione AREA RISERVATA;
- c) accedere alla sezione AREA RISERVATA con le credenziali ottenute in fase di registrazione al portale di cui al punto precedente.

I plichi telematici per l'ammissione alla presente procedura di selezione pubblica dovranno pervenire mediante l'utilizzo della piattaforma telematica raggiungibile dal sito:  
<https://acquistitelematici.comune.napoli.it/PortaleAppalti/it/procedure/codice/G03758>

entro non oltre le ore **13.00 del giorno 05 NOVEMBRE 2025.**

Oltre il termine predetto il sistema telematico non consentirà la trasmissione dell'istanza.

Della data e dell'ora di arrivo dell'istanza fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del partecipante.

Si invitano, pertanto, i partecipanti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare l'incompleta e, quindi, la mancata trasmissione dell'istanza entro il termine previsto.

La presentazione della domanda di ammissione equivale all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente Avviso e, debitamente sottoscritta, avrà valore di dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

La piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste digitali/plichi telematici:

##### **1.BUSTA A (Documentazione amministrativa) contenente:**

- a) la domanda di partecipazione, completa delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso, redatta compilando l'apposito Modello allegato al presente avviso (all. n. 1), firmata dal legale rappresentante del Soggetto proponente. Nel caso di Raggruppamenti temporanei, la "Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni" deve essere resa da ciascuno dei legali rappresentanti dei Soggetti aderenti al Raggruppamento (capofila e mandanti);
- b) il "Patto di Integrità" del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 522 del 21.12.2023 allegato al presente Avviso (all. n. 2), sottoscritto per accettazione. Nel caso di Raggruppamenti temporanei, il "Patto di Integrità" del Comune di Napoli deve essere sottoscritto, per presa visione, da ciascuno dei legali rappresentanti dei Soggetti aderenti al Raggruppamento (capofila e mandanti);
- c) nel caso di Soggetti che intendano presentarsi in forma associata, la dichiarazione di impegno a costituirsi in Raggruppamento temporaneo, redatta compilando l'apposito Modello allegato al presente Avviso (all. n. 3) e firmata dai rappresentanti legali di tutti i Soggetti

componenti il Raggruppamento medesimo. La dichiarazione di impegno deve attestare:

- la parte delle azioni/servizi che saranno gestiti da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento;
  - l'apporto recato da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento;
- d) autocertificazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi, (all. n. 4) sottoscritta dal soggetto partecipante; nel caso di raggruppamento temporaneo, l'autocertificazione deve essere sottoscritta dal soggetto capofila; a tal fine, i concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, un sopralluogo presso le strutture oggetto del presente Avviso, finalizzato a prendere visione dello stato di fatto dell'immobile.
- e) dichiarazione d'impegno ad avvalersi, in caso di manutenzione straordinaria, per la realizzazione del relativo progetto tecnico, di un professionista in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento con riguardo alla natura dei Beni e degli interventi da realizzare, ad avvalersi per l'esecuzione degli interventi di recupero, restauro e ristrutturazione, esclusivamente di imprese qualificate, in linea con quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici ed a stipulare una polizza assicurativa per coprire la responsabilità civile per danni che potrebbero derivare dall'intervento (all. n. 5). Si precisa che l'allegato n.5 dovrà essere compilato e inserito nella busta A anche nel caso in cui non si ritengano necessari, nell'immediato, lavori di manutenzione straordinari;
- In caso di raggruppamenti il presente allegato va redatto e sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i membri.
- f) atto costitutivo (in caso di raggruppamenti, dovrà essere inserito all'interno della busta A l'atto costitutivo di tutti i membri);
- g) documentazione comprovante la qualifica di rappresentante legale del soggetto firmatario dell'istanza.
- h) il protocollo di legalità sottoscritto per presa visione. Nel caso di Raggruppamenti temporanei, il protocollo di legalità deve essere sottoscritto, per presa visione, da ciascuno dei legali rappresentanti dei Soggetti aderenti al Raggruppamento (all. n. 6).

**Ai fini del sopralluogo**, i soggetti concorrenti dovranno rispettare il tassativo calendario allegato al presente avviso e, a tal uopo, dovranno farne richiesta, a pena di esclusione, tramite pec all'indirizzo [beniconfiscati@pec.comune.napoli.it](mailto:beniconfiscati@pec.comune.napoli.it), **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10 OTTOBRE 2025**, precisando nell'oggetto: "RICHIESTA SOPRALLUOGO BENE IMMOBILE CONFISCATO SITO IN .....indicando il bene a cui si è interessati e specificando, nel testo, il proprio recapito telefonico

Si precisa che gli Enti e le Associazioni che avranno presentato regolare richiesta di sopralluogo con le modalità e nei termini previsti dall'Avviso Pubblico, sono invitati a presentarsi nei giorni ed agli orari stabiliti dal calendario allegato (all. n. 10) presso i beni indicati, **SENZA NECESSITA' DI ULTERIORI AVVISI**.

Il sopralluogo deve essere effettuato, **esclusivamente**, da uno dei soggetti di seguito elencati:

- titolare o legale rappresentante del soggetto partecipante. Tale condizione va comprovata con esibizione di documento di identità e di certificato CCIAA o di atto costitutivo da cui risulti l'elezione del Legale Rappresentante ovvero dichiarazione sostitutiva;
- soggetto munito di delega, copia di documento di identità del delegante e del delegato, certificato CCIAA o di atto costitutivo da cui risulti l'elezione del delegante quale Legale Rappresentante ovvero dichiarazione sostitutiva;
- uno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo già costituito o da costituire. I soggetti di cui ai punti precedenti potranno essere anche accompagnati da un solo soggetto in possesso di adeguata esperienza/professionalità tecnica.

Gli immobili saranno visionati dal candidato, accompagnato, eventualmente, dal soggetto in possesso di adeguata esperienza/professionalità tecnica, alla presenza del personale del Comune di Napoli.

Per ragioni organizzative, potranno essere visionati anche da più candidati insieme.

In caso di raggruppamenti, è sufficiente che lo stato dei luoghi sia conosciuto ed autocertificato almeno almeno dal soggetto capofila..

**Si comunica che la visita del bene sito in piazzetta Forcella n. 15 è condizionata al buon esito e alla tempestività delle operazioni di sgombero attualmente in essere.**

**2.BUSTA B** contenente: il Progetto tecnico-sociale che si intende realizzare nei Beni, redatto compilando l'apposito Modello allegato (all. n. 7) al presente Avviso, firmato dal rappresentante legale del Soggetto. In caso di Raggruppamento temporaneo, il Progetto dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i Soggetti componenti;

**3.BUSTA C** contenente:

- a) il Piano economico-finanziario, redatto compilando l'apposito Modello allegato (all. n. 8) al presente Avviso, firmato dal rappresentante legale del Soggetto partecipante. In caso di Raggruppamento temporaneo, il Piano dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i Soggetti componenti;  
In esso dovranno essere chiarite le figure professionali coinvolte nella realizzazione del progetto con separata indicazione del monte ore e del costo orario per ciascuna figura.
- B) documentazione comprovante la sussistenza di fonti di finanziamento esterno rispetto all'Organismo partecipante.

**La mancanza di una delle Buste A, B o C comporta l'esclusione dalla procedura.**

**Tutti i documenti caricati sulla piattaforma devono essere in formato PDF/A firmati digitalmente.**

**Non sono ammesse altre forme di presentazione.**

Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

Con le stesse modalità e formalità, **pena l'esclusione dalla procedura selettiva**, dovranno pervenire entro il termine indicato eventuali integrazioni al plico già presentato, in caso di attivazione da parte del Responsabile del Procedimento di procedura di soccorso istruttorio. In caso di inutile decorso del termine fissato per la regolarizzazione (massimo 10 gg), il concorrente sarà escluso dalla procedura selettiva.

Le proposte progettuali dovranno comunque essere rispondenti alle finalità statutarie e alla *mission* dell'Organismo proponente.

#### **ART. 6 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**

La valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti partecipanti sarà effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle proposte progettuali.

Si procederà secondo le seguenti fasi:

I - in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso sul sito dell'Ente, sarà esaminato ad opera del RUP, coadiuvato dai testimoni a supporto, il contenuto delle Buste A e formato l'elenco dei Soggetti ammessi alla seconda fase;

II- in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso sul sito dell'Ente, sarà effettuata ad opera del RUP, coadiuvato dai testimoni a supporto, la ricognizione del contenuto delle Buste B;

III - in una o più sedute riservate sarà esaminato dalla Commissione giudicatrice il progetto contenuto nelle Buste B; solo le proposte progettuali che avranno raggiunto un punteggio di 45 in relazione al progetto tecnico saranno ammesse alla fase successiva di valutazione delle buste C;

IV - in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso sul sito dell'Ente, sarà effettuata ad opera del RUP, coadiuvato dai testimoni a supporto, la ricognizione del contenuto delle Buste C, con esclusione di quelle relative alle proposte progettuali che non avranno raggiunto il punteggio di 45/100 in relazione al progetto di cui alla busta B;

V - in una o più sedute riservate saranno esaminate dalla Commissione giudicatrice le Buste C, attribuendo i punteggi all'elaborato Piano economico-finanziario;

VI - sarà quindi formata la graduatoria, ordinata secondo i punteggi complessivamente riportati, che sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Napoli;

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti ai contenuti del Progetto tecnico e del Piano economico-finanziario, l'Ente assegnerà al Soggetto proponente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente sarà escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

I criteri di valutazione prevedono l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100, secondo la distribuzione articolata nelle due Sezioni seguenti:

#### Sezione I - Merito tecnico:

N°	CRITERI	SUBCRITERI	Punteggio parziale	Punteggio totale
1	Validità ed efficacia del modello organizzativo proposto	Articolazione dei servizi proposti con definizione analitica delle azioni/prestazioni	MAX 10	MAX 40
		Modalità di gestione dei beni e capacità di integrazione tra i differenti servizi erogati	MAX 10	
		Accuratezza della proposta in relazione ai target di utenza	MAX 10	
		Cronoprogramma delle attività con la definizione delle fasi e dei tempi di realizzazione	MAX 5	
		Impatto sociale, attraverso l'elaborazione annuale di un bilancio sociale, per misurare le ricadute, anche economiche, dirette e indirette e, in particolare, sociali ed occupazionali per i soggetti beneficiari	MAX 5	
2	Target sociale dei diretti beneficiari dell'attività e sua consistenza numerica stimata	Descrizione del contesto locale e conoscenza dei principali macro-indicatori di riferimento	MAX 3	MAX 10
		Conoscenza quali-quantitativa della platea dei potenziali beneficiari e attori pubblico-privati rilevanti per le attività/servizi proposti	MAX 7	

3	Servizi ed esperienze gestite a livello locale che dimostrino il legame con il territorio, il radicamento, la ramificazione e la concreta attitudine a realizzare il progetto	Consistenza quali-quantitativa dei servizi identici e/o analoghi svolti nel periodo precedente come indicato all'articolo 4	MAX 5	MAX 10
		Qualità e consistenza della rete relazionale proposta	MAX 5	
4	Coerenza ed interoperabilità del progetto con gli strumenti di pianificazione e le iniziative attuate in ambito sociale dal Comune di Napoli			MAX 10
5	Piano della Comunicazione, Controllo di qualità e Carta dei Servizi	Qualità e completezza del Piano di comunicazione proposto	MAX 5	MAX 10
		Sistema di autocontrollo della qualità. Sistema di monitoraggio degli equilibri economici-finanziari Articolazione e completezza della Carta dei Servizi proposta	MAX 5	
TOTALE				MAX 80

**N.B.:** Al fine di garantire la qualità degli interventi, non saranno ammessi alla seconda fase di valutazione i progetti che non conseguano, in questa prima sezione, il punteggio di almeno 45.

**Sezione II - Sostenibilità economico-finanziaria del progetto (Piano economico-finanziario):**

N°	CRITERI	Punteggio
1	Congruità, sostenibilità ed autonomia complessiva e permanente del Piano economico-finanziario	MAX 10
2	Trasparenza, coerenza e completezza del Piano economico-finanziario	MAX 5
3	Contributi ed apporti eventualmente concessi da altri soggetti pubblici o privati a sostegno delle attività progettuali	MAX 3
4	Risorse strumentali che il proponente mette a disposizione, anche parzialmente, dell'iniziativa (immobili, attrezzature, macchinari)	MAX 2
<b>TOTALE</b>		<b>MAX 20</b>

Nell'ambito del Piano economico-finanziario, che sarà oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione giudicatrice, i Soggetti partecipanti dovranno comprovare l'autonoma sostenibilità finanziaria della proposta progettuale, potenziale e prospettica, fondata sulla disponibilità di risorse proprie o acquisite nel mercato del credito, ovvero di contribuzioni da parte di soggetti pubblici e/o privati.

Ciascun membro della Commissione giudicatrice assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori decimali, a ciascun elemento della proposta, corrispondente a ciascun criterio/subcriterio, secondo la seguente tabella di graduazione:

OTTIMO	1
DISTINTO	0,9
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6



QUASI SUFFICIENTE	0,5
SCARSO	0,4
INSUFFICIENTE	0,3
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,2
NON PERTINENTE	0,1
NON VALUTABILE	0

I coefficienti medi (dati dalla somma dei coefficienti espressi dai membri diviso il numero dei membri stessi) saranno moltiplicati per i rispettivi sub-punteggi (con il limite di due decimali dopo la virgola, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5).

La somma dei singoli sub-prodotti determinerà il punteggio complessivo attribuito ad ogni singolo elemento di valutazione tecnico-qualitativo.

Per non alterare la proporzione stabilita tra i diversi elementi di valutazione, i risultati relativi a ciascun criterio e sub-criterio saranno riparametrati, attribuendo al miglior punteggio conseguito il punteggio massimo previsto e rideterminando, proporzionalmente, tutti gli altri punteggi.

Eseguita la riparametrazione dei punteggi, a parità di punteggio totale conseguito, sarà preferita la proposta che abbia ottenuto il maggior punteggio in relazione alla Sezione I, afferente al merito tecnico.

Sulla base della sommatoria dei punteggi conseguiti nelle due Sezioni, sarà stilata la graduatoria complessiva.

Tale graduatoria avrà validità di 36 (trentasei) mesi e potrà essere soggetta a scorrimento.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di una sola proposta, purché la stessa risponda ai criteri qualitativi di cui al presente articolo.

L'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente.

I beni immobili saranno assegnati con disposizione dirigenziale del Servizio Beni Confiscati, sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

L'Amministrazione, in caso di decadenza, revoca o rinuncia dell'assegnazione, si riserva la facoltà, entro il termine di 36 mesi dalla pubblicazione della graduatoria, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di selezione, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di procedere ad una nuova assegnazione per il prosieguo della gestione della struttura. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore proposta progettuale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'assegnazione senza la corresponsione di alcun indennizzo se entro tre mesi dalla consegna del bene immobile ovvero, qualora siano necessari interventi di ristrutturazione e/o rifunzionalizzazione, entro tre mesi dal completamento dei lavori, non siano state avviate le attività previste nel progetto.

I rapporti tra Amministrazione Comunale e Assegnatario vengono disciplinati da apposita Convenzione di assegnazione in concessione d'uso gratuito. La mancata sottoscrizione della Convenzione da parte del soggetto assegnatario il giorno della convocazione per la stipula, se non opportunamente e tempestivamente giustificata, comporta la decadenza dal diritto di assegnazione e la perdita del deposito cauzionale o l'escussione della polizza fideiussoria.

#### **ART. 7 – REGOLAZIONE DEI RECIPROCI RAPPORTI ED OBBLIGHI**

L'assegnazione in uso non comporta, di per sé, alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche, né della proprietà degli immobili. Le attività/servizi erogati dal Soggetto assegnatario (d'ora in avanti Assegnatario), nell'ambito delle diverse progettualità, si intendono svolte all'interno di un rapporto di diritto privato tra l'Assegnatario del bene e i cittadini che, secondo le diverse modalità previste, ne fruiscono. Gli Assegnatari manlevano il Comune di Napoli da qualunque responsabilità/danno a persone o a cose conseguente all'utilizzo dei beni assegnati e, a tal fine, costituiscono e consegnano all'Amministrazione apposite polizze assicurative.

I beni oggetto della presente procedura sono assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna in favore del soggetto vincitore. Gli eventuali interventi che si ritenessero ulteriormente necessari alla funzionalizzazione prevista dalla proposta progettuale presentata, sono a carico dell'Assegnatario.

I rapporti tra l'Assegnatario e il Comune di Napoli saranno regolati da apposita Convenzione, secondo lo schema allegato al presente Avviso (all. n. 9).

Tale strumento è finalizzato a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività di cui alla proposta progettuale, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e degli standard organizzativi e strutturali di legge.

Ai fini della stipula della Convenzione, l'Assegnatario provvederà a versare presso la Tesoreria del Comune di Napoli, entro il termine di venti giorni dalla notifica della Disposizione di assegnazione dei beni immobili, un deposito cauzionale pari al 20% del valore annuo stimato per il bene immobile anche in virtù dello stato di manutenzione o a stipulare polizza fideiussoria di pari importo.

In caso di mancato rispetto dei termini previsti per il versamento, l'assegnatario decade dall'assegnazione con conseguente revoca della relativa disposizione; in tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

In caso di Raggruppamenti temporanei, la cauzione o la polizza sarà presentata, su mandato irrevocabile, dalla Capofila in nome e per conto di tutte le mandanti ferma restando la responsabilità solidale tra tutti i soggetti partecipanti.

Sono a carico dell'assegnatario l'esecuzione degli eventuali ulteriori interventi edilizi che dovessero ritenersi utili all'adeguamento funzionale degli immobili, inclusi gli oneri tecnici e amministrativi connessi all'espletamento delle pratiche edilizie e catastali.

Gli interventi, come ogni eventuale successiva variante o modifica progettuale, dovranno ricevere il nulla osta preventivo del Comune di Napoli, in qualità di proprietario, previa presentazione, da parte dei Soggetti assegnatari, della documentazione tecnica e successiva acquisizione, da parte dell'Assegnatario medesimo, delle necessarie eventuali autorizzazioni degli Organi competenti e dei permessi ed eventuali autorizzazioni previste dalla disciplina urbanistico-edilizia vigente.

Il soggetto assegnatario deve farsi carico, dalla data di stipula della convenzione, di tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresa la rimozione di eventuali opere realizzate abusivamente oltre agli eventuali interventi di natura migliorativa necessari a garantire la funzionalità dell'immobile, spese di registrazione del contratto, oneri condominiali, utenze, arredi e di tutto quanto previsto nella Convenzione stipulata con il Servizio competente in materia di beni confiscati, fermo restando le eventuali agevolazioni previste con Delibere di Consiglio Comunale per i tributi locali.

Ad ultimazione degli interventi, il soggetto assegnatario è tenuto a trasmettere la documentazione attestante l'avvenuta ultimazione degli stessi e le certificazioni necessarie e conseguenti (es. collaudo statico, agibilità).

Tutte le responsabilità, gli oneri e i costi connessi ai predetti adempimenti restano ad integrale ed esclusivo carico del soggetto assegnatario che è tenuto nei confronti dell'Amministrazione comunale, alla garanzia e agli obblighi di cui agli articoli 1667, 1668 e 1669 del codice civile.

Il soggetto assegnatario deve avviare le attività progettuali entro tre mesi dalla consegna di ciascun bene immobile ovvero, qualora siano necessari interventi di ristrutturazione e/o rifunionalizzazione, entro tre mesi dal completamento dei lavori, pena la revoca dell'assegnazione senza obbligo di indennizzo da parte dell'Amministrazione medesima. Il soggetto assegnatario deve inviare al Servizio competente in materia di Beni Confiscati l'elenco nominativo dei soci, degli amministratori e del personale impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività progettuali, comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione dell'atto costitutivo, dello statuto o della struttura associativa.

Il soggetto assegnatario non potrà procedere al sub-affidamento del bene immobile confiscato o di parte di esso, né a titolo oneroso, né a titolo gratuito.

Il soggetto assegnatario deve realizzare, almeno una volta all'anno, un'iniziativa divulgativa sulle finalità del progetto e sulle attività realizzate e consentire al Comune di Napoli la possibilità di organizzare iniziative istituzionali all'interno del bene immobile confiscato.

Il soggetto assegnatario deve esporre all'esterno dei beni immobili concessi una targa di dimensioni idonee secondo le indicazioni del Servizio Beni Confiscati sulla quale dovrà essere apposta, oltre al logo del Comune di Napoli, anche la dicitura "Bene immobile confiscato alla criminalità organizzata" e, all'interno dei Beni, almeno un cartellone di idonee dimensioni riportanti, anche attraverso immagini, la storia del bene immobile confiscato.

Il soggetto assegnatario deve restituire i beni immobili nella loro integrità, come da verbale di consegna, salvo il deperimento d'uso. Nel caso si riscontrino, al momento della restituzione, danni ai Beni immobili concessi, l'Amministrazione richiede all'assegnatario l'immediato ripristino dello stato dei luoghi. In caso di mancata ottemperanza, l'Amministrazione provvede in danno addebitando i costi all'assegnatario ovvero richiede il relativo risarcimento.

Al termine della durata dell'assegnazione, il deposito cauzionale viene restituito, previa riconsegna dei Beni e a seguito di verifica degli adempimenti previsti a carico dell'assegnatario e dello stato manutentivo degli immobili stessi, nei modi e nei tempi stabiliti nella Disposizione di assegnazione. Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'Assegnatario è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza; manlevare il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridico/economica, organizzativo/gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico proprio, quanto a carico di terzi; mantenere la struttura in condizioni igienico sanitarie adeguate ed allestirla in modo da garantire la salubrità e l'ordine degli ambienti, la corretta manutenzione degli stessi e delle attrezzature, prevedendone la sostituzione in caso di usura.

In sede di sottoscrizione, l'Assegnatario dovrà designare un proprio Referente che sarà propria interfaccia in tutti i rapporti con l'Amministrazione.

L'Amministrazione attiverà un sistema di monitoraggio permanente della qualità e regolarità delle azioni svolte dall'Assegnatario, riservandosi il diritto di riscontrare in maniera diretta e indiretta gli impatti e gli effetti della progettualità, nonché di effettuare ispezioni ed accessi presso l'immobile assegnato, anche senza preavviso.

Ai fini di un efficace azione di monitoraggio, si richiede, altresì al soggetto aggiudicatario di presentare annualmente un bilancio sociale che dia conto degli impatti delle azioni implementate, nonché la revisione del PEF per poter verificare l'andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità dei servizi resi e del rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della convenzione.

I soggetti assegnatari devono consentire al Servizio competente in materia di beni confiscati di effettuare i controlli previsti dalle Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 24/05/2019 e, ai Servizi comunali competenti per materia, l'espletamento delle specifiche azioni di monitoraggio.

L'Amministrazione promuove, altresì, la capacità di autocontrollo dello stesso Assegnatario, attraverso i relativi Sistemi qualità, qualora attivati o da attivare, ovvero a mezzo di diverse modalità organizzative, nonché tutte le forme di autocontrollo da parte delle reti associative nazionali iscritte negli appositi Registri.

## **ART. 8 – DURATA DELL'ASSEGNAZIONE IN USO**

I beni oggetto della presente procedura sono assegnati gratuitamente per la durata di anni 7 (sette) o 10 (dieci) in ragione della metratura dell'immobile ex art. 12 Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli. L'assegnazione sarà rinnovabile una sola volta per un periodo pari a quello di prima

assegnazione, su richiesta presentata dall'assegnatario almeno sei mesi prima della scadenza dell'assegnazione, previa valutazione da parte dell'Amministrazione, degli esiti dell'azione svolta, dello stato del bene concesso e della perdurante sostenibilità della proposta progettuale. Saranno, a tal fine, oggetto di specifica verifica:

- la sussistenza e la permanenza in capo all'Assegnatario dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso;
- il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale.

È esclusa ogni possibilità di rinnovo automatico.

Non possono esservi assegnazione o mantenimento della disponibilità dei beni, disgiunti dalla realizzazione della proposta progettuale per la quale gli stessi sono stati assegnati. Nelle giornate/orari nei quali non si svolgono le attività di cui alla proposta progettuale, è ammesso l'impiego dei beni, da parte dell'Assegnatario, per lo svolgimento di altre attività, esclusivamente con finalità sociale e non confliggenti con il progetto principale. Tali eventuali attività complementari dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione e dalla stessa autorizzate.

È fatto espresso divieto di sub-assegnare i beni ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico.

La riscontrata destinazione ad altri Soggetti comporta l'immediata revoca dell'assegnazione.

#### **Art.9 – SPESE E DOCUMENTAZIONE PER LA STIPULAZIONE DELLA CONVENZIONE**

La convenzione di comodato d'uso gratuito dei beni immobili dovrà prevedere tutti gli oneri e gli obblighi dell'assegnatario legati alla corretta gestione e all'utilizzo del bene immobile. La stipula della stessa avverrà in forma di scrittura privata registrata, nei termini stabiliti dall'Amministrazione Comunale. La data stabilita per la stipula della convenzione sarà comunicata al soggetto assegnatario con apposita convocazione e la mancata sottoscrizione della stessa, se non opportunamente e tempestivamente giustificata, comporta la decadenza dal diritto all'assegnazione e la perdita del deposito cauzionale di cui sopra o l'escussione della polizza. Tutte le spese inerenti alla stipulazione della convenzione, comprese quelle di registrazione, sono a totale carico dell'Assegnatario.

#### **ART. 10– ALTRE INFORMAZIONI**

La documentazione presentata dai Soggetti proponenti non viene restituita. Nessun compenso viene riconosciuto per l'attività di progettazione.

Nella procedura di istruttoria pubblica sono rispettati i principi di riservatezza e di corretto trattamento delle informazioni fornite, nel rispetto delle disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al [regolamento \(UE\) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016](#), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la [direttiva 95/46/CE](#) (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

I dati forniti dai Soggetti partecipanti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento dell'istruttoria pubblica e dell'eventuale successiva sottoscrizione e gestione della Convenzione di cui all'art. 7.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi di cui al citato D.Lgs. n. 196/2003.

I dati forniti saranno comunicati ad altre strutture pubbliche interne ed esterne all'Amministrazione, per consentire le attività di controllo e monitoraggio previste dalle normative vigenti e dalla Convenzione di cui all'art. 7, con particolare riguardo allo svolgimento delle verifiche antimafia.

Il presente Avviso e la relativa documentazione allegata sono integralmente pubblicati sul sito web del Comune di Napoli.

L'Ufficio responsabile del procedimento è il Servizio Beni Confiscati, incardinato nell'Area Amministrativa Patrimonio - Dirigente arch. Nunzia Ragosta.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Emanuele Serpillo. – n. tel 08153167

Gli interessati possono ottenere informazioni e/o chiarimenti inoltrando quesiti, entro e non oltre i cinque giorni antecedenti alla data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, al seguente indirizzo pec [beniconfiscati@pec.comune.napoli.it](mailto:beniconfiscati@pec.comune.napoli.it).

Fermo restando le disposizioni contenute nella L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., il diritto di accesso agli atti può essere esercitato, nei modi e limiti previsti dalle normative vigenti, presso l'URP del Comune di Napoli.

Il giorno, il luogo e l'orario dell'apertura dei plichi saranno comunicati **esclusivamente** tramite pubblicazione della notizia sul sito istituzionale del Comune di Napoli.

### ALLEGATI

Sono allegati al presente Avviso, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

ALLEGATO 1	Domanda di partecipazione
ALLEGATO 2	Patto d'integrità
ALLEGATO 3	Dichiarazione d'impegno a costituirsi in raggruppamento
ALLEGATO 4	Dichiarazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi
ALLEGATO 5	Dichiarazione d'impegno in caso di manutenzione straordinaria
ALLEGATO 6	Protocollo di legalità
ALLEGATO 7	Modello per la redazione del progetto tecnico-sociale
ALLEGATO 8	Modello per la redazione del piano economico finanziario
ALLEGATO 9	Schema di convenzione
ALLEGATO 10	Calendario sopralluoghi
ALLEGATO 11	Schede tecniche

Sottoscritta digitalmente dal

DIRIGENTE

***arch. Nunzia Ragosta***

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.*